

Allegato 2

Alla delibera di Consiglio Comunale

APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - PIANO DI RECUPERO - PODERE SANTA CLORINDA - BIVIO RAVI - GAVORRANO-

Relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 65/14;

Il presente rapporto viene reso dal responsabile del procedimento ha accertato e verificato che il procedimento di approvazione si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 18 comma 3, ha verificato la condizione dell'acquisizione dei pareri richiesti dalla legge, verificando le segnalazioni, proposte, contributi dei proposte dai soggetti interessati.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2, viene certificato che la variante proposta si forma in piena coerenza: :

- agli altri strumenti della pianificazione territoriale, nell'ottica di una variante urbanistica fortemente limitata e localizzata all'interno del territorio comunale, nel contempo può facilmente essere verificata la conformità con quanto prescritto del PIT regionale e dal Piano Territoriale di Coordinamento.
- con i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- con il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 in merito al rispetto degli elementi qualitativi del territorio rurale;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione dell'articolo 130;

Si precisa inoltre, che la nuova previsione urbanistica per la quale l'autorità competente in materia di vas con atto del 1/2/2017 prot n° 1653, ha escluso tale previsione urbanistica (e conseguentemente il futuro piano di recupero) dalle procedura previste dalla LR 10/10, non comporta nuovo impegno di suolo, in quanto trattasi di un intervento di sostituzione edilizia di volumetrie legittime esistenti, **che potrebbero essere realizzate con intervento diretto, ma eccedenti il limite previsto dall'articolo 30 comma 3, delle norme RU**, per il quale è necessario l'adozione di piano attuativo, si fa presente inoltre che tale intervento non prevede modifiche delle attuali opere di urbanizzazione esistenti, e vedrà ridefinita le due particelle di pertinenza dei nuovi fabbricati nei rapporti stabiliti dall'articolo 33 delle norme RU mantenendo l'attuale superficie di pertinenza attualmente esistente.

Gavorrano 19/7/2017

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Padellini